



SOLUTIONS CAPITAL MANAGEMENT SIM S.P.A.

Società per azioni

Delibera Consob n. 17202 del 02 marzo 2010

Iscritta all'Albo delle SIM al n. 272

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Sede in MILANO - Via Gonzaga, 3

Capitale Sociale deliberato Euro 2.406.240, sottoscritto e versato Euro 2.006.240

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 06548800967

Partita IVA: 06548800967 - N. Rea: 1899233

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2022

INDICE

Organi di amministrazione e controllo	3
Relazione intermedia sulla gestione	4
Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno	14
Note illustrative e di commento	20

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Maria Leddi	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Antonello Sanna	Amministratore delegato
Eugenio Tornaghi	Consigliere
Francesco Barbato	Consigliere
Roberto Santoro	Consigliere
Antonio Somma	Consigliere
Massimo Nicolazzi	Consigliere

Collegio Sindacale

Massimo Mariani	Presidente
Pierluigi Di Paolo	Sindaco effettivo
Aldo Campagnola	Sindaco effettivo
Luca Oliva	Sindaco supplente
Luca Savino	Sindaco supplente

Società di revisione

Crowe Bompani SpA

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il primo semestre 2022 si chiude con una perdita di euro 578.249 contro una perdita di euro 118.990 del corrispondente periodo del 2021.

Scenario Macroeconomico e Andamento mercati finanziari

Il primo semestre del 2022 è stato caratterizzato dal tragico evento della guerra in Ucraina e dalla crisi energetica.

L'inflazione ha scosso i mercati, obbligando le banche centrali ad adottare misure restrittive di politica monetaria. In tale scenario, il rialzo dei tassi ha messo sotto pressione sia l'asset class obbligazionaria, sia quella azionaria, facendo registrare ai mercati finanziari le peggiori performance degli ultimi decenni.

Nel mese di gennaio si è assistito al surriscaldamento dell'economia statunitense con il conseguente cambio di passo della Federal Reserve. I dati macroeconomici sono stati di supporto all'economia, con il mercato del lavoro che ha riportato ottimi risultati.

Sul fronte europeo, la crisi energetica si è intensificata andando ad aumentare la pressione sull'indice dei prezzi al consumo. La bassa produzione nel mare del nord, la manutenzione di diversi impianti nucleari in Francia e le risicate riserve europee sono solo alcune delle motivazioni che hanno messo sotto pressione il comparto energetico. Sul fronte dei mercati finanziari, l'asset class azionaria è stata quella maggiormente colpita dalle problematiche di inizio anno con gli indici a elevati P/E, come il Nasdaq, a soffrire maggiormente il nuovo orientamento della FED.

Nel mese di febbraio il CPI statunitense, che ha raggiunto il 7,5%, livello più alto degli ultimi 40 anni, ha causato un brusco movimento sul fronte dei tassi con le curve in rialzo e gli spread in allargamento. La tragica guerra scoppiata il 24 febbraio ha, fin dalle prime battute, cambiato lo scenario mondiale e le diverse sanzioni messe in atto dall'occidente, in risposta all'aggressione russa, hanno inevitabilmente colpito le relazioni economiche tra Europa e Russia.

La situazione dei mercati finanziari, già critica sul fronte energetico, è divampata in un vero e proprio rally del comparto Energy. La possibilità di un'interruzione delle forniture del gas e del petrolio russo ha messo sotto pressione il mercato europeo, ponendo sotto i riflettori la problematica della dipendenza energetica e diversi interrogativi sulle politiche isolazioniste adottate dai paesi europei.

Il conflitto ha portato, infatti, ad una seconda ondata ribassista dei mercati, influenzata dalle notizie arrivate dal campo di battaglia e dai negoziati che, dopo le timide speranze in merito alla risoluzione della crisi nelle prime settimane, hanno lasciato spazio ad uno scenario più pessimistico, confermato in seguito dagli eventi.

Nel mese di marzo, in America, l'attenzione si è concentrata sul tema inflazione e, dopo mesi di pressione sul fronte tassi, il Presidente della FED ha annunciato il primo rialzo dal 2018 (+25 bps),

mettendo fine alle discussioni sull'entità della variazione e confermando quanto anticipato nelle precedenti riunioni.

Il mercato statunitense, nonostante il rialzo della curva (+40bps sul Treasury 10Y), ha giovato del chiarimento sul panorama monetario e ha registrato un rimbalzo sull'azionario con l'S&P 500 che si è riportato al di sopra dei 4.500 (+9%). Il mercato obbligazionario è rimasto strutturalmente sotto pressione, registrando un rialzo dei tassi e un allargamento degli spread.

In conclusione, il primo trimestre sui mercati azionari è stato senza dubbio caratterizzato da due fattori cruciali: la guerra, che ha comportato una crisi energetica e delle materie prime, e l'inflazione che è balzata al 7,5% negli Stati Uniti e al 5,9% in Europa. In Asia si è registrato un rallentamento della produzione industriale a seguito delle nuove chiusure determinate dalla diffusione della variante Omicron, che ha compromesso la ripresa dell'attività economica.

Il secondo trimestre è stato caratterizzato da un contesto di alta inflazione e da un inasprimento delle politiche monetarie a livello globale. Il già annunciato tightening ha subito un'accelerazione a fronte dei nuovi massimi inflattivi, obbligando la Federal Reserve ad aumentare i tassi di riferimento di 50 bps. In Europa, dopo aver concluso il programma d'emergenza PEPP, la Banca Centrale Europea ha annunciato che nel mese di luglio avverrà il primo rialzo dei tassi dopo 11 anni.

In questo trimestre il focus del mercato è stato sui livelli inflattivi, sia in Europa che in America, con il Consumer Price Index che ha raggiunto livelli record sulla componente energetica, il cui andamento è stato influenzato dal conflitto ucraino. Al logoramento della situazione economica dei paesi occidentali ha contribuito l'imposizione delle sanzioni verso la Russia, che ha reagito riducendo le forniture di gas verso l'Europa e minacciando improvvise interruzioni, garantendosi nel contempo un'espansione del mercato asiatico.

In Asia, verso la fine del trimestre, si è assistito ad un graduale allentamento delle misure contenitive del Covid che ha determinato una ripresa dell'economia, sostenuta dal governo di Pechino anche attraverso un piano di rilancio infrastrutturale e politiche più espansive.

Sui mercati finanziari, nel mese di aprile si è assistito al nuovo massimo registrato dall'inflazione americana, attestatasi all'8,5%, e al conseguente rialzo della curva dei tassi, +60 bps sul decennale americano. L'Equity, a fronte dell'inasprimento delle politiche monetarie, ha subito pesanti perdite, con lo S&P 500 che ha registrato -10,22%, il Nasdaq -14.71% ed il Dow Jones -6.39%. Più contenuta la reazione europea.

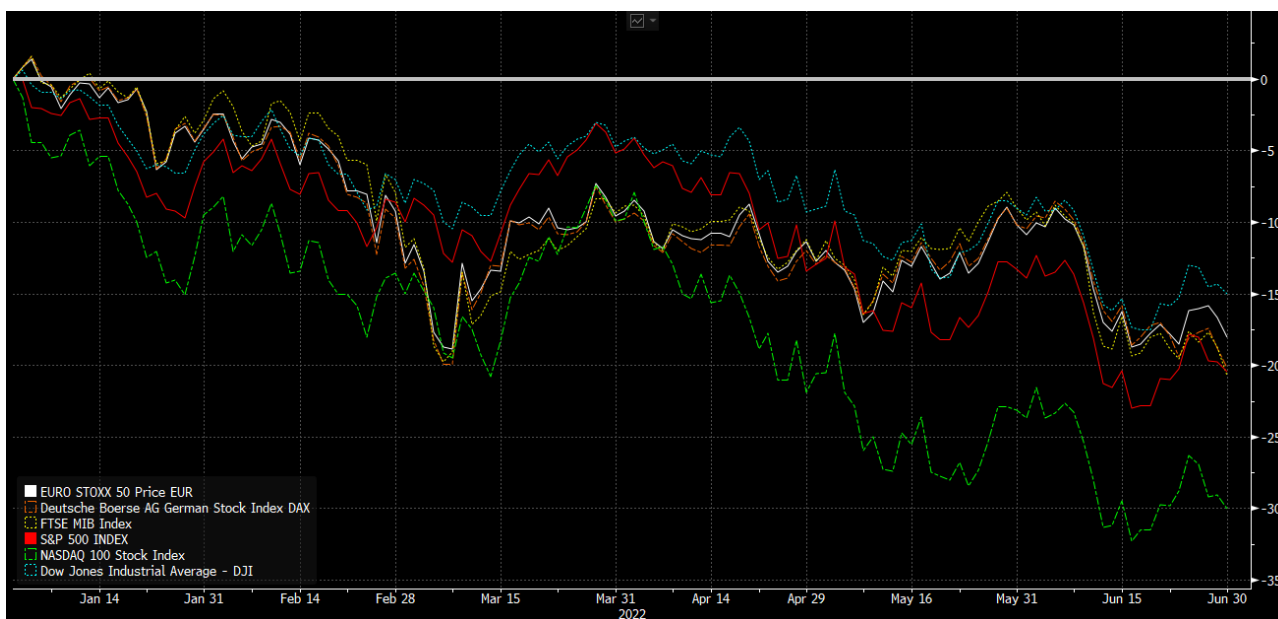
A maggio, il Federal Open Market Committee ha optato per un rialzo di 50 bps e contestualmente l'Earning Season ha mostrato una situazione di rallentamento con margini ridotti a seguito delle strozzature sulla supply chain e dell'aumento dei costi operativi. Ciò nonostante, il mercato ha chiuso il mese in pareggio, poiché aveva già scontato nel mese di aprile una situazione addirittura peggiore.

Il mese di giugno è stato caratterizzato dalla continuazione del processo di normalizzazione delle politiche monetarie. In questo contesto, la Federal Reserve ha dovuto nuovamente procedere con un rialzo dei tassi (+75bps), mentre in Europa la BCE ha annunciato che il primo rialzo dei tassi ufficiali di riferimento sarebbe avvenuto nel mese di luglio ed inoltre ha anticipato la presentazione del nuovo tool anti-frammentazione. Sui mercati finanziari la reazione alle scelte di politica monetaria e ai dati macroeconomici si è manifestata con l'ingresso dell'S&P 500 nel "Bear

Market” (-20%) e con un ulteriore scivolone da parte dell’indice tecnologico NASDAQ (-9%), che ha portato ad un risultato del -30% da inizio anno.

Sul fronte valutario le differenti situazioni economiche e le anticipate mosse di politica monetaria da parte della Federal Reserve hanno rafforzato il dollaro, che nel secondo trimestre è passato da 1,12 a 1,045 a fine giugno.

Andamento principali indici



In conclusione, il primo semestre ha subito la normalizzazione delle politiche monetarie e le problematiche derivanti dal conflitto ucraino. Il mercato azionario, ad eccezione della Cina, ha registrato uno dei peggiori trimestri della storia con l’S&P 500 che è entrato nel “Bear Market”, ovvero sotto la soglia del -20% da inizio anno. Sul mercato obbligazionario le curve dei tassi si sono inevitabilmente rialzate, con le scadenze anche più brevi in netto aumento. Le commodities, soprattutto quelle legate all’energy, hanno proseguito la loro corsa segnando nuovi massimi.

Mercati Obbligazionari	1° Semestre 2022	Yield
US HY in USD	-14,19%	8,89%
Europe HY	-14,44%	7,92%
US IG in USD	-14,39%	4,70%
Europe IG	-11,88%	3,24%
Gov EM in USD	-20,13%	7,87%
Gov EM in local currency	-8,97%	4,46%
EM corporate in USD	-16,20%	7,70%

I nostri rendimenti PTF Modello Linee	1° Semestre 2022
Aggressiva	-10,53%
Aggressiva ESG	-8,95%
Chronos	-17,66%
Flessibile	-9,83%
Rivalutazione	-10,85%
Rivalutazione ESG	-10,04%
Moderata	-9,70%
Ladder	-6,79%
Ladder USD	-5,32%
High Yield	-9,50%
PIR	-17,78%
In Germany*	-6,84%
SCM Stable Return SICAV	-9,14%

*Linea partita ad Aprile

Attività svolta e situazione della società

La Società, nel primo semestre del 2022, ha ripreso la normale operatività, superando definitivamente le problematiche emerse a seguito della crisi generata dalla pandemia.

Il modello di *business* di SCM continua ad essere fondato su un approccio complessivo ai temi di *wealth management*, rivolto a clientela HNWI. I servizi offerti spaziano dalla protezione del Capitale umano attraverso strumenti assicurativi, alla gestione del patrimonio in essere, fino all'analisi della fase di *retirement*.

I valori sottostanti all'offerta di SCM si identificano nella massima trasparenza sui costi, nella sostenibilità economica del modello in un contesto di tassi modesti e nell'approccio consulenziale anziché marcatamente commerciale.

SCM si propone, inoltre, di fornire alla propria clientela, nell'ambito della consulenza generica, altri servizi complementari - anche attraverso *partnership* con professionisti specializzati - quali assistenza e consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e di strategia industriale, supporto ad attività di M&A e ad operazioni straordinarie, consulenza immobiliare per la gestione e valorizzazione di patrimoni, consulenza previdenziale per ottimizzare soluzioni per la fase di "retirement", nonché consulenza e pianificazione del passaggio generazionale.

Il modello di *business* di SCM SIM si avvale del contributo fondamentale della rete commerciale, che è composta al 30 giugno da 27 consulenti finanziari e 9 consulenti assicurativi. Nel primo semestre del 2021 sono entrati a far parte della rete 4 consulenti finanziari, di cui 3 hanno perfezionato il passaggio dalla consulenza assicurativa.

Coerentemente con quanto indicato nel Piano Industriale, la Società ha mantenuto il proprio posizionamento strategico incentrato sulla clientela *private*, con sempre maggiore dedizione allo sviluppo di soluzioni *su misura* - sia per quanto riguarda i prodotti di investimento, sia nella sfera dei servizi di consulenza - e su una crescente focalizzazione sui temi della sostenibilità. L'ampia diversificazione delle suddette soluzioni consente di proporre un'offerta unica nel panorama della consulenza per profondità, versatilità e possibilità di personalizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 25 gennaio 2022, il Piano industriale 2022-2024, che delinea la strategia aziendale di SCM Sim per il triennio e prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Crescita sostenibile delle masse nel triennio.
- Consolidamento della rete commerciale con ingresso di nuove risorse.
- Sviluppo attuale della rete di consulenti assicurativi, con conseguente accesso alla professione di consulente finanziario.
- Segmentazione e sviluppo dei clienti presenti nei portafogli assicurativi.

Riguardo alle principali azioni pianificate dal management per la realizzazione degli obiettivi del Piano industriale si segnalano le seguenti iniziative:

- Incremento della visibilità dell'azienda sul mercato a seguito della positiva conclusione del processo di quotazione nel segmento open market "Quotation Board" della Borsa di Francoforte, avvenuta il 10 giugno 2022;
- Perfezionamento del processo di acquisto da parte di Banca Ubae di crediti d'imposta per Euro 20 milioni;
- Partnership con Value-Holdings Capital Partners AG per il servizio di advisory della nuova linea di gestione «In Germany», focalizzata sul mercato azionario tedesco ed avente il DAX come benchmark di riferimento.
- Partnership con PreviOn (società Fintech specializzata in assistenza e gestione previdenziale) per poter offrire alla clientela servizi di check up previdenziale, ampliando la propria gamma di consulenza nel wealth management. Grazie all'accordo, i clienti di SCM Sim potranno conoscere in modo dettagliato la loro posizione previdenziale, con un'analisi soggettiva e oggettiva dell'estratto contributivo dell'INPS e delle casse previdenziali.
- Partnership con la management company americana Alkeon Capital Management LLC per la distribuzione in esclusiva in Italia del fondo Alkeon Ucits Fund
- Campagna promozionale per la conversione delle masse assicurative a bassa redditività;
- Riorganizzazione della struttura commerciale con il coordinamento della rete affidato a due manager di consolidata esperienza;
- Lancio e distribuzione di nuovi prodotti assicurativi ESG, strutturati dalla compagnia assicurativa Nobis, con particolare attenzione al tema della sostenibilità.

Dati operativi

Raccolta

La società ha registrato, nel primo semestre, una raccolta netta negativa di 75 milioni di euro, determinata dalla chiusura di alcuni contratti di consulenza inattivi e dalla fuoriuscita di alcuni consulenti finanziari. La raccolta in gestione patrimoniale risulta positiva per circa 16 milioni di euro, quella in prodotti assicurativi per 9,7 milioni di euro.

La tabella seguente illustra l'andamento della raccolta degli ultimi anni.

RACCOLTA NETTA (€ . 000)	2019	2020	2021	giu-22
Gestione	297	(27.821)	35.495	16.458
Consulenza	(105.539)	(123.822)	(26.352)	(101.527)
Polizze	2.628	302.205	14.192	9.718
TOTALE	(102.614)	150.562	23.336	(75.351)

Masse

Al 30 giugno le masse totali risultano pari a **835** milioni di euro

In particolare, i patrimoni in gestione patrimoniale risultano pari a **196** milioni di euro, quelli in consulenza pari a **246** milioni ed il portafoglio assicurativo si attesta a **364** milioni di euro. La voce consulenza comprende le masse in consulenza in materia di investimenti, consulenza generica e raccolta di capitali derivante dalle operazioni di club deal.

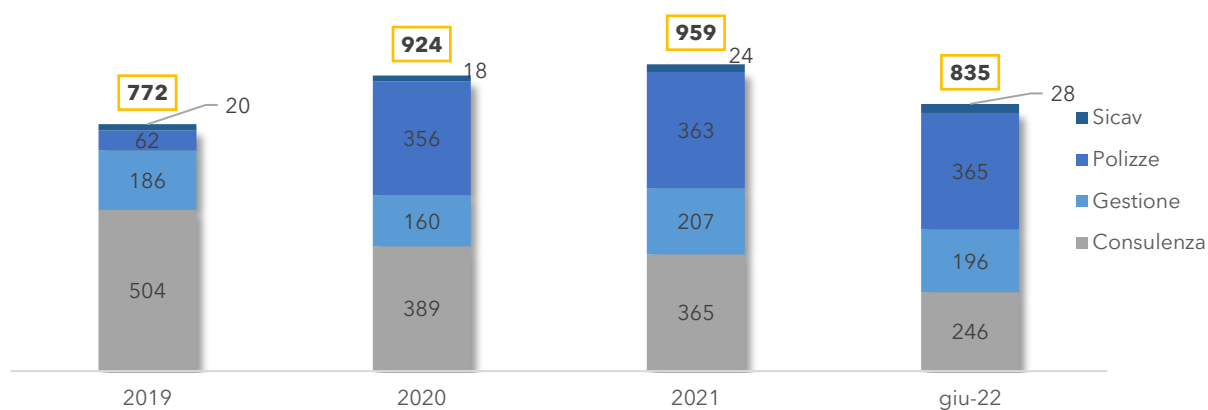
La tabella seguente illustra la composizione delle masse totali negli ultimi anni.

ASSET UNDER CONTROL (€ .000)	2019	2020	2021	giu-22
Gestione	186.063	160.052	206.973	196.302
Consulenza	503.839	389.430	365.089	246.206
Polizze	61.939	356.186	362.680	364.536
Sicav*	19.748	17.980	24.179	28.291
TOTALE	771.589	923.648	958.921	835.335

* La Sicav SCM Stable Return è utilizzata nell'ambito del servizio di gestione di portafogli.

Il grafico seguente mostra l'andamento delle masse negli ultimi anni.

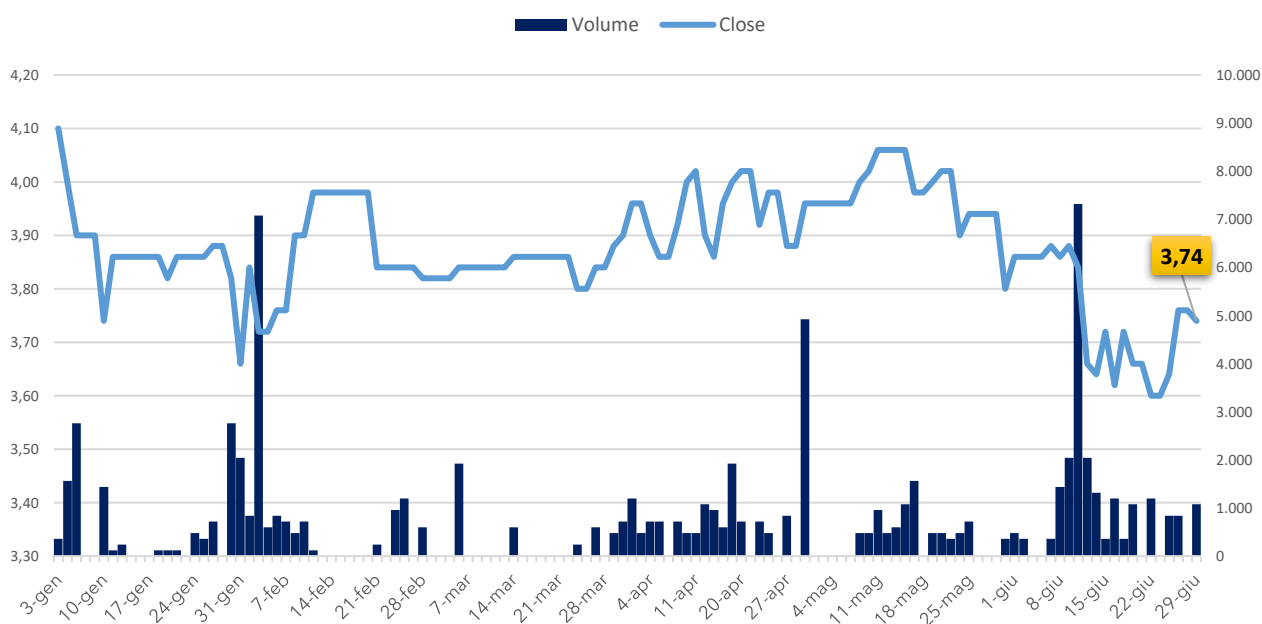
Trend Masse (€ mln)



Andamento del titolo

Il titolo SCM SIM, quotato sul mercato EGM (European Growth Market), presenta a fine giugno una quotazione pari a 3,74 euro per azione.

Il grafico seguente mostra l'andamento nel primo semestre del 2022.



Analisi delle principali voci di bilancio

SCM SIM ha conseguito, nel primo semestre 2022 un risultato economico negativo pari ad euro **578** mila euro, in peggioramento rispetto al primo semestre 2021, che registrava un risultato economico negativo di euro 119 mila.

Il fatturato al 30 giugno, inteso come somma delle commissioni attive generate, è risultato pari a circa **2,5** milioni di euro, in diminuzione del 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La differenza sostanziale tra i due periodi è data dal mancato apporto delle commissioni di performance (-99%) che lo scorso anno contribuivano per circa 1 milione di euro al fatturato del semestre.

Riguardo alle commissioni attive, si registra un buon risultato in tutti i comparti. In particolare, si evidenzia una variazione positiva del **12%** nell'ambito delle gestioni patrimoniali, del **62%** nella consulenza generica, di oltre il **5%** nella consulenza in materia di investimenti e del **43%** sulla distribuzione dei prodotti assicurativi.

A causa dello sfavorevole andamento dei mercati finanziari nel primo semestre, non vi è stato, a differenza dello scorso anno, il contributo delle commissioni di *performance*.

Le commissioni passive diminuiscono in correlazione all'andamento delle attive, anche se in misura inferiore, in ragione della diversa composizione rispetto all'anno precedente. La retrocessione delle commissioni di performance alla rete commerciale, infatti, è inferiore rispetto a quelle sulle commissioni ordinarie e ciò determina una sostanziale variazione del pay-out medio.

Il margine d'intermediazione risulta pari a **1,45** milioni di euro, in diminuzione del 24% rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

Sul fronte dei costi operativi si registra una lieve variazione (+1,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la variazione riguarda principalmente le spese amministrative che variano del 9,7% in gran parte a causa di maggiori costi di consulenza e di formazione, mentre il costo del personale diminuisce del 6,4%.

Si riporta, di seguito, lo schema di conto economico riclassificato.

Conto Economico

	giu-22	giu-21	Var %
Componenti positive			
Commissioni attive di gestione <i>recurring</i>	941.117	840.632	12,0%
Commissioni attive di consulenza <i>recurring</i>	455.921	432.507	5,4%
Commissioni attive di <i>performance</i>	12.277	1.036.372	-98,8%
Commissioni attive per consulenze generiche	227.908	140.587	62,1%
Commissioni attive su polizze assicurative	909.392	633.874	43,5%
Totale	2.546.615	3.083.973	-17,4%
Componenti negative			
Commissioni passive di gestione	-331.079	-345.147	-4,1%
Commissioni passive di consulenza	-162.541	-145.322	11,8%
Commissioni passive - <i>performance</i>	-6.549	-187.127	-96,5%
Commissioni passive di consulenza generica	-53.597	-33.999	57,6%
Commissioni passive per assicurazioni	-513.389	-434.171	18,2%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	0	0	
Interessi passivi e altre commissioni	-25.519	-12.482	104,4%
Totale	-1.092.674	-1.158.248	-5,7%
Margine di intermediazione	1.453.941	1.925.725	-24,5%
Costi del personale	-896.182	-957.068	-6,4%
Altri costi operativi	-917.390	-789.429	16,2%
Iva indetraibile	-74.961	-115.565	-35,1%
Costi operativi	-1.888.533	-1.862.062	1,4%
Rettifiche di valore (ammortamenti e deterioramenti attività)	-171.409	-175.326	-2,2%
Altri proventi di gestione	51.726	48.474	6,7%
Altri oneri di gestione	-23.973	-47.437	-49,5%
EBT	-578.248	-110.626	422,7%
Imposte	0	-8.364	-100,0%
Risultato	-578.248	-118.990	386,0%

Stato Patrimoniale

		giu-22	dic-21	Var %
ATTIVO	Attività materiali	1.018.768	1.116.989	-8,8%
	Attività immateriali	102.582	123.804	-17,1%
	Crediti verso la clientela	1.172.817	1.638.753	-28,4%
	Crediti per acconti provvigionali	172.718	203.535	-15,1%
	Attività per imposte anticipate	816.790	827.323	-1,3%
	Crediti tributari	72.584	72.584	0,0%
	Altre attività	738.791	611.715	20,8%
	Disponibilità liquide	512.309	599.000	-14,5%
Totale Attivo		4.607.359	5.193.702	-11,3%
PASSIVO	Capitale sociale	2.006.240	2.006.240	0,0%
	Riserva sovrapprezzi di emissione	804.904	1.076.103	-25,2%
	Riserve	212.790	212.790	0,0%
	Altre riserve	-21.525	-54.880	-60,8%
	Utile (perdita dell'esercizio)	-578.249	-271.199	113,2%
	Patrimonio Netto	2.424.160	2.969.054	-18,4%
	Debiti v/promotori finanziari	336.338	358.021	-6,1%
	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	999.201	1.075.748	-7,1%
	Debiti v/enti finanziari	1.716	1.907	-10,0%
	Passività fiscali	2.661	2.661	0,0%
	Altre passività	673.381	588.663	14,4%
	Trattamento di fine rapporto	169.901	197.649	-14,0%
	Totale debiti	2.183.198	2.224.648	-1,9%
Totale Passivo		4.607.359	5.193.702	-11,3%

La composizione dello Stato Patrimoniale mostra una struttura con alcune variazioni rispetto alla fine del 2021, principalmente per effetto del risultato economico del semestre.

Nell'attivo la principale variazione riguarda i crediti verso clienti, che registrano una diminuzione del 28 per cento, passando da 1,64 a 1,17 milioni di euro, a seguito dell'ottimo andamento degli incassi registrato ad inizio anno. La posizione di liquidità delle banche si attesta a 512 mila euro.

Gli anticipi corrisposti ai consulenti finanziari si riducono del 15 per cento, rispetto a fine anno, attestandosi a 173 mila euro.

Nel passivo si registra la contrazione del patrimonio netto, che si attesta a 2,4 milioni di euro per effetto del risultato economico del semestre, mentre nei debiti non si evidenziano particolari variazioni.

Fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione del presente documento non si segnalano eventi o fatti di rilievo che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori in unità di euro

	30/06/2022	31/12/2021
10. Cassa e disponibilità liquide	201	121
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.857.643	2.441.167
a) crediti verso banche	512.107	598.879
c) crediti verso la clientela	1.345.535	1.842.288
80. Attività materiali	1.018.768	1.116.989
90. Attività immateriali	102.582	123.804
100. Attività fiscali	889.374	899.907
a) Correnti	72.584	72.584
b) Anticipate	816.790	827.323
120. Altre attività	738.791	611.715
TOTALE ATTIVO	4.607.359	5.193.703

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	30/06/2022	31/12/2021
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.337.256	1.435.676
a) debiti	1.337.256	1.435.676
b) titoli in circolazione	-	-
60. Passività fiscali	2.661	2.661
a) Correnti	-	-
b) Differite	2.661	2.661
80. Altre passività	673.381	588.663
90. Trattamento di fine rapporto del personale	169.901	197.649
110. Capitale	2.006.240	2.006.240
140. Sovrapprezzi di emissione	804.904	1.076.103
150. Riserve	212.790	212.790
160. Riserve da valutazione	-21.525	-54.880
170. Utile (Perdita) d'esercizio	-578.249	-271.199
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.607.359	5.193.703

CONTO ECONOMICO

Valori in unità di euro

	30/06/2022	30/06/2021
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
30. Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:	-	-
a) attività finanziarie	-	-
b) passività finanziarie	-	-
40. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a ce	-	-
a) Attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
50. Commissioni attive	2.546.615	3.083.973
60. Commissioni passive	- 1.067.156	- 1.145.766
70. Interessi Attivi e proventi assimilati	-	-
80. Interessi Passivi e oneri assimilati	- 25.519	- 12.482
90. Dividendi e proventi simili	-	-
110. Margine di intermediazione	1.453.940	1.925.725
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio credito di:		
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	- 19.825
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto su redditività complessiva	-	-
130. Risultato netto della gestione finanziaria	1.453.940	1.905.900
140. Spese Amministrative	- 1.888.533	- 1.862.062
a) spese per il personale	- 896.182	- 957.068
b) Altre spese amministrative	- 992.351	- 904.994
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	- 146.112	- 142.807
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	- 25.297	- 12.694
180. Altri proventi e oneri di gestione	27.753	1.037
190. COSTI OPERATIVI	- 2.032.189	- 2.016.526
240. Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	- 578.249	- 110.626
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		- 8.364
260. Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	- 578.249	- 118.990
280. Utile (Perdita) d'esercizio	- 578.249	- 118.990

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Valori in unità di euro

	30/06/2022	30/06/2021
10. Utile (Perdita) d'esercizio	-578.249	-118.990
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico		
40. Copertura titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	43.888	-1.853
80. Attività non correnti in via di dismissioni		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-10.533	408
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri		
120. Differenze di cambio		
130. Copertura dei flussi finanziari		
140. Strumenti di copertura		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190. Totale altre componenti reddituali	33.355	-1.445
200. Redditività complessiva (Voce 10+170)	-544.894	-120.435

RENDICONTO FINANZIARIO

	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
Metodo diretto			
A. ATTIVITÀ OPERATIVA			
1. Gestione	-603.768	137.189	44.875
interessi attivi incassati			
interessi passivi pagati	-25.519	-39.029	-12.482
dividendi e proventi simili			
commissioni nette	1.479.459	3.894.604	1.938.207
spese per il personale	-896.182	-1.910.834	-957.068
altri costi	-1.189.279	-1.954.014	-972.256
altri ricavi	27.753	146.462	48.474
imposte e tasse			
costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismiss. e al netto dell'effetto fiscale			
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	496.753	-283.028	515.128
attività finanziarie detenute per la negoziazione			
attività finanziarie al fair value altre attività obbligatoriamente valutate al fair value			
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
altre attività	496.753	-283.028	515.128
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-557	-83.953	-399.340
passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			-104.947
passività finanziarie di negoziazione			
passività finanziarie designate al fair value			
altre passività	-557	-83.953	-294.393
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-107.572	-229.792	160.663
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	0	-	-
vendite di partecipazioni			
dividendi incassati su partecipazioni			
vendite di attività materiali			
vendite di attività immateriali			
vendite di rami d'azienda			
2. Liquidità assorbita da	20.880	97.638	56.754
acquisti di partecipazioni			
acquisti di attività materiali	16.805	6.102	10.994
acquisti di attività immateriali	4.075	91.536	45.760
acquisti di rami d'azienda			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	20.880	97.638	-56.754
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA			
emissioni/acquisti di azioni proprie			
emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
distribuzione dividendi e altre finalità			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	0	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-86.692	-132.154	103.908
RICONCILIAZIONE			
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	599.000	731.154	731.154
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-86.692	-132.154	103.908
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi			
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	512.308	599.000	835.062

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PRIMO SEMESTRE 2022	Esistenze al 31/12/2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2022	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale sociale	2.006.240		2.006.240		
Sovrapprezzo azioni	1.076.103		1.076.103	-271.199	
Riserve di					
a) di utili	204.364		204.364		
b) altre	8.426		8.426		
Riserve da valutazione	-54.880		-54.880		
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile (perdita di esercizio)	-271.199		-271.199	271.199	
Patrimonio Netto	2.969.054		2.969.054	-	

PRIMO SEMESTRE 2022	Variazioni d'esercizio						Redditività complessiva 30/06/2022	Patrimonio netto al 30/06/2022
	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale								2.006.240
Sovrapprezzo azioni								804.904
Riserve di								
a) di utili								204.364
b) altre								8.426
Riserve da valutazione							33.355	-21.525
Strumenti di capitale								
Azioni proprie								
Utile (perdita di esercizio)							-578.249	-578.249
Patrimonio Netto							-544.894	2.424.160

PRIMO SEMESTRE 2021	Esistenze al 31/12/2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2021	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale sociale	2.006.240		2.006.240		
Sovrapprezzo azioni	1.215.582		1.215.582	-139.479	
Riserve di					
a) di utili	204.364		204.364		
b) altre	8.426		8.426		
Riserve da valutazione	(40.967)		(40.967)		
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile (perdita di esercizio)	(139.479)		(139.479)	139.479	
Patrimonio Netto	3.254.166		3.254.166	-	

PRIMO SEMESTRE 2021	Variazioni d'esercizio						Redditività complessiva 30/06/2021	Patrimonio netto al 30/06/2021
	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazio ni		
Capitale sociale							2.006.240	
Sovrapprezzo azioni							1.076.103	
Riserve di								
a) di utili							204.364	
b) altre							8.426	
Riserve da valutazione						-1.445	-42.412	
Strumenti di capitale								
Azioni proprie								
Utile (perdita di esercizio)						-118.990	-118.990	
Patrimonio Netto						-120.435	3.133.731	

NOTE ILLUSTRATIVE E DI COMMENTO

Dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2022 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati alla data di redazione della medesima, nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC). Tali principi sono stati recepiti nel nostro ordinamento dal D. Lgs. 38/2005 che ha esercitato l'opzione prevista dall'art. 5 del Regolamento (CE) N. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali.

Il bilancio intermedio è stato redatto conformemente agli schemi di bilancio previsti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021, per la redazione del bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari, che si applica a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2021. Esso è redatto in forma sintetica, in virtù della possibilità concessa dal principio citato, e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

Il bilancio semestrale abbreviato è composto dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e da alcune tabelle integrative.

Le informazioni riportate nel presente fascicolo, se non diversamente specificato, sono espresse in euro quale moneta di conto ed esposte in unità di euro. Le voci che non riportano valori per il periodo corrente e precedente sono omesse.

Principi generali di redazione

La redazione del bilancio semestrale abbreviato è avvenuta in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e a criteri di valutazione, adottati nell'ottica della continuità aziendale ed in ossequio ai principi di competenza, rilevanza dell'informazione nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Nell'ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall' International Accounting Standard Board (IASB) e dall' International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato come un defined-benefit plan, ovvero un beneficio a prestazione definita; in particolare il principio IAS 19 ne definisce il trattamento contabile, l'esposizione in bilancio oltre che le modalità di determinazione del valore, il quale dovrà essere calcolato mediante metodologie di tipo attuariale. La normativa IAS 19 contiene un esplicito richiamo all'esigenza di effettuare le valutazioni tenendo in considerazione l'epoca alla quale verranno presumibilmente erogate le prestazioni e, corrispondentemente, la necessità di quantificare le stesse in termini di valore attuale medio.

L'applicazione di tali principi, nell'impossibilità di valutare con precisione alcuni elementi di bilancio, comporta talora l'adozione di stime ed assunzioni in grado di incidere anche significativamente sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Principio contabile IFRS 16

Il principio IFRS 16 – Lease pubblicato dallo IASB il 13 gennaio 2016 ed omologato attraverso il Regolamento (UE) 2017/1986 del 31 ottobre 2017 disciplina la rilevazione, la valutazione, l'esposizione e le informazioni che le imprese devono riportare nelle note di bilancio relativamente ai contratti che soddisfano la definizione di leasing, così come prevista dallo stesso principio.

L'IFRS 16 ha pertanto sostituito i seguenti principi e interpretazioni:

IAS 17 Leasing;

IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing;

SIC 15 Leasing operativo - Incentivi;

SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing.

Il nuovo principio non prevede più due distinte modalità di contabilizzazione dei contratti di leasing sulla base della loro qualificazione come leasing operativo o leasing finanziario (come invece prevedeva il previgente IAS 17), ma un unico modello di rilevazione contabile, in base al quale il locatario rileva:

- nello Stato patrimoniale, tra le attività, il diritto d'uso dell'attività sottostante (right of use "ROU") e tra le passività i corrispettivi da pagare lungo la durata del contratto;
- a conto economico l'ammortamento del ROU e gli interessi passivi sulla Lease liability, con andamento decrescente in funzione della progressiva diminuzione del debito.

In base al paragrafo 9 dell'IFRS 16, un contratto contiene un leasing se, in cambio di un corrispettivo, il contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. L'entità ha a disposizione due approcci per l'adozione del nuovo principio:

- a) l'approccio retrospettivo completo (c.d. retrospective method);
- b) l'approccio retrospettivo modificato (c.d. cumulative catch-up effect method).

Il primo approccio prevede che l'entità applichi l'IFRS 16 come se lo avesse sempre applicato richiedendo la modifica dei periodi comparativi, mentre l'approccio modificato prevede che l'impatto cumulativo derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 sia contabilizzato come rettifica al patrimonio netto iniziale del periodo contabile in cui il nuovo principio viene applicato per la prima volta.

A sua volta tale approccio semplificato prevede due varianti.

Nella prima variante dell'approccio retrospettivo modificato, l'attività consistente nel diritto d'uso è riconosciuta, alla data di applicazione iniziale (1° gennaio 2019), ad un importo pari alla passività del leasing, utilizzando il tasso di finanziamento marginale corrente dell'entità.

Nella seconda variante dell'approccio retrospettivo modificato, l'attività consistente nel diritto d'uso è calcolata retrospettivamente (cioè come se l'IFRS 16 fosse sempre stato in vigore) salvo

che possono essere utilizzati gli espedienti pratici per utilizzare il tasso di finanziamento marginale prevalente alla data di applicazione iniziale (in luogo del tasso prevalente all'inizio del contratto di affitto o il tasso implicito del contratto di affitto). Anche in questo caso il periodo comparativo non viene rideterminato, pertanto la comparabilità sarà ridotta rispetto al metodo retrospettivo completo.

La seconda variante dell'approccio retrospettivo modificato è più complessa in quanto richiede il calcolo retrospettivo dell'attività consistente nel diritto d'uso.

Tuttavia, è più semplice dell'applicazione retrospettiva completa in quanto l'entità ha a disposizione degli espedienti pratici come, ad esempio, l'utilizzo del tasso di finanziamento marginale alla data di prima applicazione del principio. La differenza tra l'attività e la passività iscritte alla data dell'applicazione iniziale è registrata a rettifica del saldo di apertura del patrimonio netto.

La Società, per l'adozione del nuovo principio IFRS 16 ha utilizzato l'approccio retrospettivo modificato iscrivendo la passività finanziaria in base al valore attuale dei canoni futuri sulla base del costo incrementale del debito riferito alla data del 1° gennaio 2019 ed iscrivendo il valore del diritto d'uso ad un valore pari alle passività.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2022

Con due regolamenti UE del 2021 (n. 2021/25 e n. 2021/1080), la Commissione europea ha modificato alcuni principi contabili internazionali IAS e IFRS: si tratta di modifiche formali che poco aggiungono agli standard contabili interessati; tuttavia, hanno l'effetto di semplificare i processi e chiarire dubbi pratici posti dagli utilizzatori.

Le imprese applicheranno le modifiche al più tardi a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2022, o successivamente, essendo comunque consentita l'applicazione anticipata.

Con il regolamento UE n. 2021/25 della Commissione del 13 gennaio 2021 è stato modificato il regolamento n. 1126/2008, per tenere conto delle modifiche già introdotte il 27 agosto 2020 dall'International Accounting Standards Board con la pubblicazione della "Riforma degli indici di riferimento dei tassi di interesse - fase 2 - Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16", in coordinamento normativo. Successivamente con analogo provvedimento si è avuto ulteriore intervento (regolamento UE n. 2021/1080), al quadro generale di prassi contabile internazionale.

Questa intensa attività di aggiornamento è stata promossa dallo IASB sin dal 14 maggio 2020, con diversi emendamenti ai principi contabili internazionali IFRS. Il pacchetto di emendamenti, a suo tempo adottati, includeva interventi di ambito ristretto a tre standard (IFRS 3, IAS 16 e IAS 37) nonché i miglioramenti annuali dello IASB (Annual Improvements 2018-2020), che consistono in modifiche non sostanziali per chiarire la formulazione o correggere incoerenze minori, sviste o conflitti tra i vari requisiti previsti dagli standards internazionali.

In estrema sintesi:

- le modifiche all'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali aggiornano il riferimento nell'IFRS 3 al Conceptual Framework for Financial Reporting senza modificare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali;
- le modifiche allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari vietano a un'impresa di dedurre dal costo di immobili, impianti e macchinari gli importi ricevuti dalla vendita di articoli prodotti mentre l'impresa sta preparando l'attività per l'uso previsto (come, ad esempio, i proventi dalla vendita dei prototipi). Invece, una società dovrà rilevare tali proventi e il relativo costo nel conto economico;
- le modifiche allo IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali specificano quali costi dovrà includere un'impresa nel valutare se un contratto sarà in perdita (c.d. onerous contract).

I miglioramenti annuali 2018-2020 apportano modifiche minori all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard e all'IFRS 9 - Strumenti finanziari.

Tutte le modifiche saranno efficaci dal 1° gennaio 2022 ma ne è consentita, previa specifica indicazione nelle note esplicative, un'applicazione anticipata.

Le Modifiche introdotte con il Regolamento Ue N. 2021/25

La Commissione europea ha tenuto conto anche delle modifiche introdotte il 27 agosto 2020 dall'International Accounting Standards Board con la pubblicazione "Riforma degli indici di riferimento dei tassi di interesse - fase 2 - Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16". Le modifiche agli standard in oggetto delineano un trattamento contabile specifico capace di ripartire nel tempo le variazioni di valore di strumenti finanziari o di contratti di leasing, conseguenti all'effettiva sostituzione degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti con tassi di riferimento alternativi. In questo modo, anche nella transizione ai nuovi tassi di riferimento, dovrebbero evitarsi ripercussioni immediate sull'utile, o perdita d'esercizio, e possibili cessazioni di relazioni di copertura (c.d. hedge accounting).

Le imprese devono applicare le modifiche al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2021, o successivamente.

Nella Tabella di seguito, sono riportate le macro-aree tematiche oggetto di modifica e integrazione da parte del regolamento UE n. 2021/25, riferite agli Standard internazionali interessati dalla riforma dei tassi di riferimento.

Principio Contabile	Modifica
IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" - IFRS 9 "Strumenti finanziari"	<ul style="list-style-type: none"> - Variazioni base di determinazione dei flussi finanziari contrattuali - Coperture dei flussi finanziari e Coperture di un investimento netto - Designazione delle componenti di rischio - Contabilizzazione delle operazioni di copertura - Valutazione dell'efficacia retroattiva
IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative"	<p>Sono previste informazioni integrative aggiuntive quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - natura e portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari - progressi nel completamento della transizione verso i tassi di riferimento alternativi
IFRS 4 "Contratti assicurativi"	<ul style="list-style-type: none"> - Disposizioni per l'assicuratore che applica l'esenzione temporanea dall'IFRS 9 - Variazioni della base per determinare i flussi finanziari contrattuali
IFRS 16 "Leasing"	<ul style="list-style-type: none"> - Variazione della base per determinare i futuri pagamenti dovuti per il leasing e Contabilizzazione del leasing

Le modifiche introdotte con il Regolamento Ue N. 2021/1080

Con il regolamento UE n. 2021/1080 del 28 giugno 2021, la Commissione è intervenuta per modificare, a partire dal 1° gennaio 2022, una serie di ulteriori principi contabili: i principi contabili internazionali (IAS) 16, 37 e 41 e gli International Financial Reporting Standard (IFRS) 1, 3 e 9.

Il regolamento stabilisce che le imprese dovranno applicare a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2022 o, successivamente, i principi contabili modificati e indicati nell'allegato al regolamento, ovvero:

- lo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari;
- lo IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali;
- lo IAS 41 - Agricoltura;
- l'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard;
- l'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali;
- l'IFRS 9 - Strumenti finanziari;
- IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari.

Con particolare riferimento allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari, il bilancio deve indicare:

- l'importo delle spese rilevate nel valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari nel corso della sua costruzione; e
- l'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari.

Oltre a ciò, se non presentati separatamente nel prospetto del conto economico complessivo, il bilancio deve indicare:

a) l'importo del risarcimento da parte di terzi imputato nell'utile (perdita) d'esercizio per elementi di immobili, impianti e macchinari che hanno subito una riduzione di valore, sono stati persi o dismessi; e

b) gli importi dei proventi e dei costi imputati nell'utile (perdita) d'esercizio che sono relativi a elementi prodotti che non sono il risultato di attività ordinarie dell'entità, e quali voci del prospetto di conto economico complessivo includono tali proventi e costi.

Intervenendo, poi, sullo IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, la modifica definisce oneroso un contratto in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superino i benefici economici che si suppone si otterranno dallo stesso contratto. I costi non discrezionali previsti da un contratto riflettono il costo netto minimo di risoluzione del contratto, cioè il minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempienza.

Quanto alle modifiche assunte sull'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, viene stabilito che alla data di acquisizione, l'acquirente deve rilevare, separatamente dall'avviamento, le attività acquisite e le passività assunte identificabili e qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita.

Venendo alle Passività e passività potenziali rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, lo IAS 37 definisce una passività potenziale come:

a) una possibile obbligazione che deriva da eventi passati e la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi, o meno, di uno o più eventi futuri incerti non interamente sotto il controllo dell'entità; o

b) un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati, ma che non è rilevata perché:

- non è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione; o

- l'importo dell'obbligazione non può essere determinato con sufficiente attendibilità.

L'acquirente deve rilevare, alla data di acquisizione, una passività potenziale assunta in un'aggregazione aziendale se si tratta di un'obbligazione attuale derivante da eventi passati, e il cui fair value (il valore equo) può essere attendibilmente determinato.

Parte relativa alle principali Voci della relazione semestrale

Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Per tale informativa si rimanda al paragrafo precedente

Informativa sul fair value

Gerarchia del fair value

Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

	30/06/2022				31/12/2021			
	VB	Livello 1	Livello 2	Livello 3	VB	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanz. valutate al costo ammortizzato	1.857.643			1.857.643	2.441.167			2.441.167
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	1.857.643			1.857.643	2.441.167			2.441.167
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.337.256			1.337.256	1.435.676			1.435.676
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	1.337.256			1.337.256	1.435.676			1.435.676

Note di commento - Stato Patrimoniale

Attività finanziarie

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce include:

Crediti verso le banche

Composizione	30/06/2022						31/12/2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	512.107					512.107	598.879					598.879
1.1 Depositi a scadenza												
1.2 Conti Correnti	512.107					512.107	598.879					598.879
1.3 Crediti per servizi (da specificare)												
1.4 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.5 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	512.107					512.107	598.879					598.879

I crediti verso banche includono unicamente le giacenze di conto corrente presso i seguenti istituti di credito:

Monte dei Paschi di Siena;

UBS;

Mediobanca;

Banca Finnat.

L'apertura dei conti corrente in Mediobanca e Banca Finnat è stata effettuata per gestire con maggiore efficienza i flussi commissionali con il conto c. d. "omnibus", a sua volta attivato a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione alla detenzione della liquidità e degli strumenti

finanziari della clientela.

A partire dal 31 dicembre 2021 sono state inserite nei conti d'ordine le disponibilità liquide dei clienti che hanno sottoscritto i contratti di gestione con SCM, depositando presso la stessa il patrimonio oggetto del servizio.

Crediti verso clientela

Composizione	30/06/2022						31/12/2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impair ed acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impair ed acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	1.172.817					1.172.817	1.638.753					1.638.753
1.1 Crediti per servizi	1.172.817					1.172.817	1.638.753					1.638.753
- per gestione	191.189					191.189	638.434					638.434
- per consulenza materia investimenti	118.484					118.484	253.332					253.332
- per altri servizi	863.144					863.144	746.987					746.987
1.2 Pronti contro termine	-						-					
- di cui su titoli di Stato												
- di cui su altri titoli di debito												
- di cui su titoli di capitale												
1.3 Altri finanziamenti	-						-					
2. Titoli di debito	-						-					
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	1.172.817					1.172.817	1.638.753					1.638.753

I crediti verso la clientela si riferiscono alle commissioni ancora da incassare relative ai mandati di gestione individuale e di consulenza e all'attività di collocamento di polizze assicurative.

Crediti verso promotori finanziari

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
Acconti provvigionali	172.718	203.535
Totale	172.718	203.535

Immobilizzazioni materiali

Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
1. Attività di proprietà	66.598	77.139
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	39.426	46.900
d) impianti elettronici	13.619	14.582
e) altri	13.554	15.657
2. Attività acquisite in leasing finanziario	952.170	1.039.850
a) terreni		
b) fabbricati	833.861	938.347
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altri	118.309	101.503
Totale	1.018.768	1.116.989

Informativa IFRS16

Riepilogo Leasing	30/06/2022	31/12/2021
Attività per il diritto all'uso:	952.170	1.039.850
- Locazioni passive Uffici	833.861	938.347
- Noleggi lungo termine autovetture	118.309	101.504
Debiti Finanziari	999.201	1.075.748
- Locazioni passive Uffici	876.741	970.630
- Noleggi lungo termine autovetture	122.461	105.118
Ammortamento	135.120	261.946
- Locazioni passive Uffici	104.486	208.655
- Noleggi lungo termine autovetture	30.634	53.291
Interessi passivi	25.341	39.029
- Locazioni passive Uffici	22.138	34.304
- Noleggi lungo termine autovetture	3.203	4.725

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	30/06/2022		31/12/2021	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	102.582		123.804	
2.1 generate internamente				
2.2 altre	102.582		123.804	
Totale	102.582		123.804	

La voce 110 "Attività immateriali" è composta esclusivamente da software.

Attività e passività fiscali

Composizione della voce "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
A. Imposte correnti		
Credito IRES	1.361	1.361
Acconto imposte IRAP	500	500
Credito IRAP da ACE	65.277	65.277
Credito IRAP	5.446	5.446
Totale A	72.584	72.584
B. Imposte anticipate		
Contropartita conto economico	808.957	808.957
Contropartita patrimonio netto	7.833	18.366
Totale B	816.790	827.323
Totale A + B	889.374	899.907

Composizione della voce "Passività fiscali: correnti e differite"

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
A. Imposte correnti		
Debiti per IRAP		
Totale A	-	-
B. Imposte differite		
Contropartita conto economico		
Contropartita patrimonio netto	2.661	2.661
Totale B	2.661	2.661
Totale A + B	2.661	2.661

Altre attività

Composizione della voce "Altre attività"

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
Acconti a fornitori	62.689	112.411
Cauzioni attive	33.569	31.068
Crediti per imposta sostitutiva gestione patrimoniale	-	-
Erario c/IVA	5.789	47.725
Credito R&S	46.199	46.199
Acconto imposta di bollo	93.101	6.344
Note di Credito da emettere	-	-3.720
Risconti attivi	484.593	363.825
Altre attività	12.851	7.863
Totale	738.791	611.715

Debiti

La voce include:

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

1.1 Composizione delle Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Debiti

1.1 DEBITI	30/06/2022			31/12/2021		
	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2. Finanziamenti						
2. Debiti per Leasing			999.201			1.075.748
3. Altri debiti		1.716			1.907	
Totale	-	1.716	999.201	-	1.907	1.075.748
<i>Fair value - livello 1</i>						
<i>Fair value - livello 2</i>						
<i>Fair value - livello 3</i>		1.716	999.201		1.907	1.075.748
Totale fair value	-	1.716	999.201	-	1.907	1.075.748

Per l'informativa IFRS 16 si rimanda alle immobilizzazioni materiali.

1.3 Debiti verso promotori finanziari

1.2 DEBITI VERSO PROMOTORI	30/06/2022	31/12/2021
Fatture/note di credito ricevute promotori	99.455	856
Fatture/note credito da ricevere promotori	236.883	357.165
Totale	336.338	358.021

Altre passività

Composizione della voce "Altre passività"

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	26.000
Debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali	128.288	85.006
Ritenute fiscali e addizionali	108.928	75.994
Debito per imposta sostitutiva di gestione	-	44.949
Debiti v/Fornitori	171.445	26.015
Debiti v/Fornitori fatture e note da ricevere	55.444	97.804
Debiti v/sindaci per fatture da ricevere	24.960	19.520
Debiti diversi	4.670	28.550
Ratei passivi e oneri differiti del personale	179.646	184.825
Debiti Iva	-	-
Totale altre passività	673.381	588.663

Note di commento - Conto Economico

Commissioni attive e passive

Composizione della voce "Commissioni attive"

Dettaglio	30/06/2022	30/06/2021
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzioni di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione	909.392	633.874
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi	909.392	633.874
- altri		
4. Gestioni di portafogli	945.112	1.538.145
- proprie	945.112	1.538.145
- delegate a terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti	464.203	771.367
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria	227.908	140.587
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazioni di valute		
11. Altri servizi		
Totale	2.546.615	3.083.973

Le commissioni derivanti dal collocamento delle polizze assicurative risultano iscritte nella sottovoce 3 "Collocamento e distribuzione".

Composizione della voce "Commissioni passive"

Dettaglio	30/06/2022	30/06/2021
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzioni di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione	485.386	434.171
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- altri	485.386	434.171
4. Gestione di portafogli	297.124	412.059
- propria	297.124	412.059
- delegata a terzi		
5. Raccolta ordini		
6. Consulenza in materia d'investimenti	231.049	265.537
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	53.597	33.999
Totale	1.067.156	1.145.766

Le commissioni derivanti dal collocamento di polizze assicurative sono iscritte nella voce 3 "Collocamento e distribuzione" in linea con quelle attive.

Le commissioni passive derivanti da altri servizi includono le commissioni dovute per i servizi di consulenza in materia di struttura finanziaria.

Spese amministrative

Composizione della voce "Spese per il personale"

Voci/Settore	30/06/2022	30/06/2021
1. Personale dipendente	785.033	853.150
a) salari e stipendi	532.327	597.060
b) oneri sociali	178.692	186.147
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	29.072	27.894
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	15.172	11.999
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:	28.763	28.801
- a contribuzione definita	28.763	28.801
- a benefici definiti		
h) altre spese	1.007	1.249
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	111.149	103.918
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	896.182	957.068

Composizione della voce "Altre spese amministrative"

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021
Affitti passivi e spese inerenti	26.154	28.219
Utenze (spese telefoniche, acqua, gas, energia elettrica)	17.030	14.250
Outsourcing	149.792	121.028
Risk Management e Internal Audit	26.883	26.990
Spese commerciali ed Eventi	91.220	44.030
Spese informatiche	61.458	61.384
Spese legali e notarili	64.692	75.687
Consulenze e altri servizi di terzi	256.837	196.377
Noleggi e spese inerenti auto	34.357	31.456
Cancelleria e stampati	4.327	8.465
Viaggi e trasferte	8.560	6.219
Contributi associativi	21.646	20.147
Contributi consulenti (Enasarco, FIRR)	33.722	35.603
Assicurazioni	52.208	59.577
Formalità di legge - imposte - diritti - bolli	11.525	7.580
Formazione e reclutamento	17.736	3.372
Spese di revisione contabile	16.223	15.500
Iva indetraibile	74.961	115.565
Altre spese	23.020	33.545
Totale	992.351	904.994

Ammortamenti e rettifiche di valore

Composizione della voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	30/06/2022				30/06/2021			
	Ammortamento (a)	Rettifiche per deterior. (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto	Ammortamento (a)	Rettifiche per deterior. (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto
1. Ad uso funzionale	146.112			146.112	142.807			142.807
- Di proprietà	10.992			10.992	12.757			12.757
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	135.120			135.120	130.050			130.050
2. Detenute a scopo di investimento								
- Di proprietà								
- diritti d'uso acquisiti con il leasing								
Totale	146.112			146.112	142.807			142.807

Composizione della voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Descrizione	30/06/2022				30/06/2021			
	Ammortamento	Rettifiche per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	Ammortamento	Rettifiche per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento								
2. Altre attività immateriali	25.297			25.297	12.694			12.694
2.1 di proprietà	25.297			25.297	12.694			12.694
- generate internamente								
- altre	25.297			25.297	12.694			12.694
2.2 acquisite in leasing finanziario								
Totale	25.297			25.297	12.694			12.694

Altri costi e proventi

Composizione della voce "Altri proventi e oneri di gestione"

Proventi di gestione	30/06/2022	30/06/2021
Riaddebito canoni utilizzo spazi	11.600	10.800
Rimborsi spese	662	452
Recupero spese diverse	19.012	16.232
Proventi diversi	20.453	20.990
Totale	51.727	48.474

Oneri di gestione	30/06/2022	30/06/2021
Ribassi ed abbuoni passivi	-	-
Arrotondamenti passivi	1.127	704
Sanzioni	6.849	1.208
Oneri Diversi	15.997	45.525
Totale	23.973	47.437

Imposte

Composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021
1. Imposte correnti	-	6.876
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3bis. Riduzione imposte correnti es. per crediti L. 214/2012		
4. Variazione delle imposte anticipate		1.488
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	-	8.364

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, condotte nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale, sono state concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda, in particolare prezzi, modalità e termini di pagamento.

Il prospetto sottostante riporta le commissioni rivenienti dai contratti di consulenza e gestione di portafogli in essere nel 2022, relativi alle parti correlate identificate dalla Società con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24.

	Amministratori e Dirigenti controllante	Amministratori e Dirigenti	Altre parti correlate
Gestione individuale di portafogli	15.608	15.094	8.143
Consulenza in materia di investimenti	-	-	-
Consulenza generica	-	-	-

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Ruolo	Compenso	Scadenza
Consiglio di Amministrazione	81.000	bilancio 31/12/2023
Collegio sindacale	20.000	bilancio 31/12/2023

Il compenso indicato non include i contributi previdenziali

Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La società non vanta crediti nei confronti degli amministratori, né esistono garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti attuate da SCM SIM nel corso del primo semestre 2022.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del primo semestre 2022 SCM SIM non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Milano, 27 settembre 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maria Leddi